



Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Assegnista: **Alberto Cotza**

Verso una nuova era? Mutamenti politici e percezioni del cambiamento nel pieno medioevo. Forme e dinamiche della trasformazione pieno medievale in una città mediterranea del Regnum Italie: Pisa secc. X-XII

Tra gli elementi di novità del contesto euro-mediterraneo dei secoli X-XII, l'emergere delle città italiane come luoghi centrali della vita politica è considerato uno dei principali. Gli orientamenti storiografici più sensibili a una globale comprensione di questo fenomeno hanno evidenziato come esso sia interpretabile nel quadro della generale destrutturazione della struttura politica carolingia, lo stesso contesto che portò, nelle campagne, alla nascita dei poteri signorili. Mentre questi ultimi sono stati al centro di intense ricerche negli ultimi anni, le città sono rimaste ingabbiate all'interno di un modello eccezionalista che ne ha esaltato il ruolo di culla della modernità politica dell'Europa e che ne ha impedito una reale comprensione. Obiettivo del progetto è gettare nuova luce sull'emergere delle città nel Pieno Medioevo, provando a offrire i primi tasselli di una nuova narrazione rispetto a quella "modernizzatrice" e "eccezionalista", a partire dallo studio del caso di Pisa, esempio significativo del quadro europeo e mediterraneo, ricco di fonti diplomatistiche conservate negli archivi della città e di fonti narrative gestibili, tuttavia, nell'arco di tempo della ricerca. Seguendo le principali linee del progetto di eccellenza, l'analisi approfondirà la dialettica tra mutamenti politici e percezione del cambiamento da parte dei soggetti attivi nelle città: quali furono nello scenario locale i principali mutamenti politici e come furono percepiti dalla società locale? Quali strategie furono adottate per assecondarli o, al contrario, per opporvisi?